

LA RETE DEI CITTADINI



“Una rete di movimenti e cittadini per la conquista della sovranità”

CHE COS'È LA DEMOCRAZIA DIRETTA



*“Democrazia Diretta” è un pleonasma,
“Democrazia Rappresentativa” è un ossimoro*

ALCUNE IDEE SBAGLIATE

democrazia diretta vs democrazia rappresentativa



equazione 1

DD = Democrazia Diretta, ovvero potere esercitato direttamente da cittadini senza intermediazioni

equazione 2

DR = Democrazia Rappresentativa, ovvero potere delegato dai cittadini ai rappresentanti

UNA TIPICA AFFERMAZIONE “INGENUA”

(Un'altra idea sbagliata)



“L’idea sembra buona, ma credo non sia applicabile nella sua forma più estrema perché se per ogni voto in parlamento io cittadino dovessi informarmi, discutere e decidere sarebbe un secondo lavoro e il tempo non basterebbe”



C'È SEMPRE UNA "MEDIAZIONE"

TRA VOLONTÀ ed ESPRESSIONE



~~DIRETTO = potere esercitato senza intermediazioni~~

DIRETTO = mediazione non alterante



ANCHE IL CORPO È UNO STRUMENTO

E non sempre assolutamente affidabile



Definizioni (1)



Potere = capacità di modificare le relazioni tra gli elementi di un sistema
= capacità di ottenere **specifici** effetti

Governo = esercizio del potere in maniera finalizzata
= capacità di ottenere effetti **desiderati**

Definizioni (2)



res publica = porzioni del mondo su cui non esercitiamo sovranità esclusiva
politica = arte del governo della res publica

Democrazia = Governo (esercitato) dal Popolo
e quindi **capacità di ottenere effetti desiderati sulla res publica da parte del popolo**

Definizioni (3)



Popolo = ???

Popolo = insieme costituito da chiunque sia capace di definire e/o usare regole e strumenti per l'esercizio del potere politico

Uso finalizzato del potere



Intenzione (proposito)

Azione

Effetto

Verifica

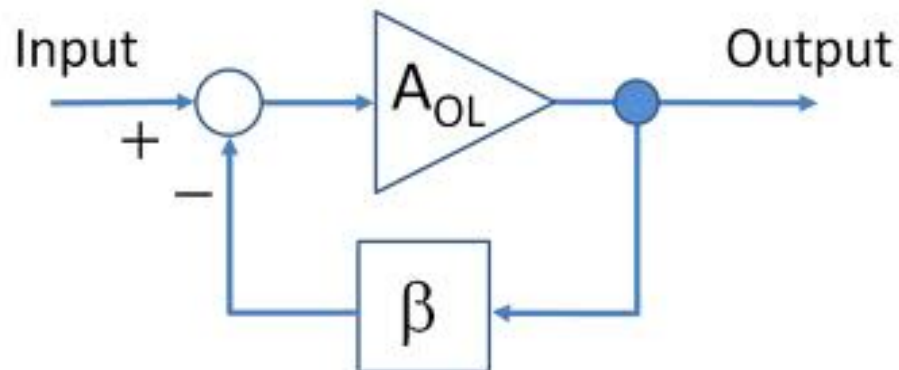
GOVERNO



Come ciclo cibernetico

***Come funziona il Governo? In che modo si gestisce il potere?
La gestione del potere si realizza in 4 fasi cicliche:***

1. **proposta** (espressione delle intenzioni) □ *informazione*
2. **voto** (espressione di volontà) □ *informazione*
3. **implementazione** (atto/potere esecutivo) □ Delega □ *informazione*
4. **verifica** (controllo/feedback) □ *informazione*





Esempio di ciclo a feedback negativo e considerazioni sulla stabilità del sistema

- Secondo la *Teoria dei Sistemi* la stabilità del sistema dipende dalla capacità dello stesso di aggiustare l'*output* in relazione al *feedback*;
- Intuitivamente è evidente che se dovessimo guidare una macchina senza possibilità di percepire adeguatamente il risultato delle nostre azioni (accelerazione, frenata, sterzo), la nostra situazione sarebbe molto precaria;
- Allo stesso modo la gestione del potere “una volta ogni x anni” porta certamente alla perdita di controllo dello stesso;



LA DELEGA È POSSIBILE



A CONDIZIONE DI NON PERDERE IL CONTROLLO SULLA STESSA

QUINDI IL POTERE DELEGATO DEVE SEMPRE ESSERE REVOCABILE O AVOCABILE IN
QUALSIASI MOMENTO

LA DELEGA È UN DIRITTO



Se sono il sovrano potrò ben decidere se e a chi delegare la mia sovranità

Il cittadino sovrano non ha l'obbligo

di delegare né di partecipare sempre a tutto



Non è necessario, che tutti partecipino sempre a tutto, ma in qualsiasi momento uno lo voglia fare deve poterlo fare

PRIMA CONCLUSIONE



quindi la differenza tra DR e DD, se esiste, non sta nell'essere senza intermediazioni. Sta piuttosto nel "tipo" della intermediazione. Che, in democrazia, deve assicurare la corrispondenza tra volontà ed espressione/realizzazione della stessa. Quanto più assicura questa corrispondenza tanto più "diretta" è una democrazia. O, se preferite, tanto più democratico è quel sistema.

QUALCHE PROBLEMA?



TU VIVI IN UNA
DEMOCRAZIA



Il potere del "luogo comune"

Aristotele o Berlusconi?



La prima definizione di "**politica**" (dal greco πολιτικός, *politikós*) risale ad Aristotele ed è legata al termine "*polis*", che in greco significa la città, la comunità dei cittadini; politica, secondo il filosofo ateniese, significava

l'amministrazione della "polis" per il bene di tutti, la determinazione di uno spazio pubblico al quale tutti i cittadini partecipano.



...MA SE LO DICE LA MIA TELEVISIONE CHE VIVIAMO GIA' IN UNA DEMOCRAZIA ALLORA IL RELATORE AMA PERDERE IL SUO TEMPO, E QUESTO FA DI LUI UN **COMUNISTA!** ..CON L'AGGRAVANTE DI ESSERE ANCHE UN **TERRONE!**

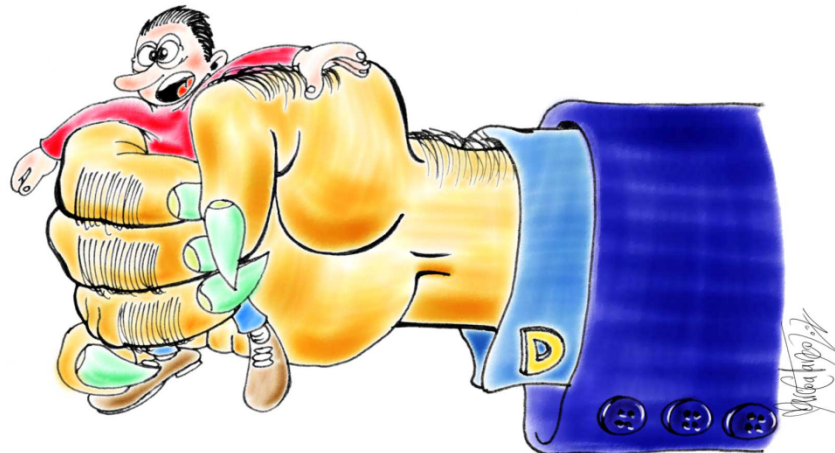


LA NOSTRA È UNA DEMOCRAZIA?

(rappresentativa)



- Il potere del 'popolo', delegato con le elezioni ai rappresentanti, diventa il potere dei rappresentanti;
- La democrazia rappresentativa consente a pochi la gestione del potere;
- E' possibile acquisire potere economico dal potere politico e *viceversa*;
- La DD è stata oscurata dal desiderio di potere o la paura di perderlo;
- In Sicilia c'è un detto popolare che dice: *"cumannari è megghiu i futtiri"*.



La nostra DEMOCRAZIA IN REALTA'

è una OLIGARCHIA ELETTIVA



Eleggiamo principi a tempo e delegati

Sostituti del popolo e non rappresentanti

Con l'attuale sistema, al momento del voto cediamo la nostra sovranità

Dimensioni della democrazia

Estensione ed Estensione



ESTENSIVO = che riguarda il numero delle persone implicate

INTENSIVO = che riguarda il numero delle decisioni



La D ricerca di nuovi strumenti per una più estesa e intensa partecipazione



Internet è oggi il sistema più efficiente per scambiare informazioni a livello globale

DR e DD



La Democrazia “Rappresentativa” è un caso particolare di Democrazia “Diretta”

La DD “contiene” la DR

DR e DD



Come punti del continuum democratico

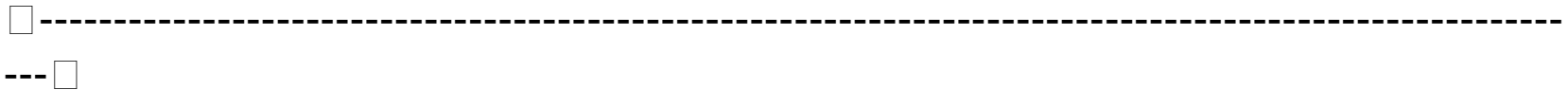
NON DEMOCRAZIA _____ DEMOCRAZIA _____ -> PIU DEMOCRAZIA -

^ condizioni minime
per la democrazia

SISTEMA ELETTORALE
ATTUALE

SISTEMA CON PREFERENZE

????



Una possibile definizione di DD



Democrazia = Governo del Popolo

La **democrazia diretta** è quel sistema che tende a ridurre al minimo le restrizioni poste dalla democrazia "rappresentativa" alla parola 'popolo' e, ancor più, alla parola 'governo

Componenti della DD



- 1-In una democrazia diretta ogni singolo membro del 'popolo' ha il diritto di contribuire col proprio voto alle decisioni generali ed alla formazione delle leggi, senza necessariamente delegare un altro a farlo per lui.
- 2-In una democrazia diretta, ogni membro del 'popolo' ha il diritto di proporre le leggi da decidere, senza necessariamente delegare un altro a farlo per lui.
- 3-In una democrazia diretta ognuno ha diritto di autocandidarsi per eseguire e mettere in atto le decisioni prese, senza limitare questo potere a pochi eletti.
- 4-In una democrazia diretta, ogni membro del 'popolo' ha il diritto di controllare che le decisioni prese vengano eseguite correttamente, senza necessariamente delegare altri a farlo per lui.
- 5-In una democrazia diretta ogni singolo membro del 'popolo' ha il diritto di esprimere le proprie opinioni e pensieri, senza essere obbligato a delegare un altro a farlo per lui.
- 6-In una democrazia diretta ogni singolo membro del 'popolo' ha comunque il diritto di delegare parte o tutto il proprio potere ad uno o piu' altri membri che lo rappresentino

La democrazia come procedura

È asettica è priva di principi di fondo?



Il principio dell'uguaglianza politica

(ISEGORIA)



Le attività caratteristiche del “GOVERNO”



Espressione
Proposta
Decisione
Esecuzione
verifica

COSTRUIRE DEMOCRAZIA

NELLA PRATICA



Principio di SUDDIVISIONE QUANTITATIVA DELLE RISORSE PER LA PARTECIPAZIONE



www.listapartecipata.it

Il controllo del governo nelle mani dei cittadini (e non solo al momento delle elezioni).

La Lista Partecipata (LP) realizza il principio che la sovranità appartiene ed è esercitata direttamente dai cittadini.

Normalmente le liste elettorali sono gestite dai partiti o da poche persone. Questi decidono per i cittadini quali devono essere i candidati e che cosa poi effettivamente faranno i candidati una volta che sono stati eletti. Nella LP, invece, i padroni del vapore sono i cittadini.



I cittadini sostenitori di questa Lista quindi possono:

- proporre sé stessi come candidati della lista elettorale
- scegliere i candidati da inserire nella lista elettorale con primarie
- proporre punti di programma e votare per scegliere quali accettare e quali no
- determinare come dovranno votare i rappresentanti eletti tramite la Lista, durante tutto l'arco della legislatura
- determinare quali proposte e quali attività dovrà svolgere il rappresentante eletto tramite la Lista, **durante tutto l'arco della legislatura,**
- i bilanci, gli incarichi organizzativi e ogni aspetto della necessaria organizzazione (di solito una associazione) sono trasparenti e governati dai sostenitori della lista stessa



Il patto del candidato col cittadino





PROPOSTA E ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI CANDIDATURA

Condizioni che i candidati dichiarano di accettare unitamente alla presentazione della propria candidatura per la LISTA PARTECIPATA.

Condizioni generali:

Le regole e le condizioni seguenti possono essere mutate dalla volontà della maggioranza semplice dei firmatari della lista attraverso la quale io verrò eletto.

Nel caso non volessi aderire alle nuove norme che potessero essere decise, mi dimetterò dalla carica elettiva da me occupata.

Nel caso in cui la maggioranza dei firmatari lo decidesse io rimetterò immediatamente la mia carica elettorale. A sostegno di questa condizione firmo contestualmente una lettera di dimissioni dall'incarico con la data in bianco che verrà consegnata ad un delegato della lista che la depositerà presso un notaio deciso dai firmatari.



Condizioni economiche:

Lo stipendio che, se eletto, percepirò è (indicare le condizioni economiche richieste) :.

Ogni altro introito che riceverò in ragione della mia carica elettorale sarà devoluto al fondo economico di lista.

Il fondo economico di lista è gestito dai firmatari della lista elettorale, i quali, in caso di elezione, mi comunicheranno il numero del C/C su cui far versare ogni introito. Io comunicherò il mio numero di C/C su cui i firmatari mi verseranno lo stipendio da me richiesto.

L'eletto come rappresentante della
volontà dei cittadini per tutta la legislatura



Condizioni politiche:

Se eletto, mi considererò rappresentante dell'insieme dei cittadini che hanno firmato la lista tramite la quale sono stato eletto, e come tale agirò comunque in tutte le occasioni in modo da rappresentare al meglio i firmatari della lista tramite la quale sono stato eletto.

In ogni singola occasione derivante dal mio incarico, sempre esprimerò il mio voto, o mi asterrò, in conformità alla volontà dei firmatari votanti.



Espressione del voto

Il mio voto (favorevole, contrario o astenuto) in Parlamento verrà espresso secondo quanto segue:

Ogni firmatario esprimerà la volontà che il mio voto sia a favore, o contrario, o astenuto. Nel caso fossi il solo eletto nella lista voterò secondo come la maggioranza dei firmatari si è espressa per il voto a favore, a sfavore o per l'astensione

Nel caso di più di un eletto io e gli altri eletti esprimeremo il nostro voto secondo il metodo strettamente proporzionale alle volontà espresse dai firmatari votanti.

Ogni firmatario, per le occasioni in cui non partecipa direttamente, può decidere di delegare il proprio voto ad un delegato scelto tra i firmatari. In questo caso il firmatario verrà conteggiato come firmatario votante e il suo voto verrà espresso dal suo delegato.



Condizioni tecniche

Le operazioni di diffusione ai firmatari delle informazioni relative alle decisioni cui parteciperò per effetto del mio ruolo saranno effettuate a cura dei sostenitori delle Liste Partecipate organizzati secondo principi democratici direttamente stabiliti dai firmatari. Sarà mia cura favorire al massimo questo processo.



mi impegno a rispettare le sopradette condizioni generali, economiche e politiche. Sono consapevole che questo impegno non è legalmente impugnabile, ma costituisce comunque solenne impegno personale e politico verso i firmatari, rotto il quale sarò degno di disistima e potrò da loro essere pubblicamente chiamato “bugiardo”.

CONCLUSIONI



La Democrazia Diretta non è una soluzione immediata ma una strada percorribile. Cominciamo a percorrerla.

1. Bisogna smettere di parlare di DD e cominciare a viverla, ad applicarla;
2. Creiamo e votiamo per partiti che utilizzino già nella loro gestione interna la DD;
3. Per approfondimenti e/o per vedere la DD all'opera visita:

www.retedeicittadini.it
www.listapartecipata.it
www.democraticidiretti.it